

Giovanni Pesce Nori Brambilla Pesce

Quest'anno ricorre il 5° anniversario della scomparsa di Giovanni Pesce che ci ha lasciato il 27 luglio 2007.

Il 6 novembre 2011 è venuta a mancare anche la compagna della sua vita Nori Brambilla Pesce.

L'ANPI Provinciale di Milano e la Camera del Lavoro insieme al Comune di Milano ricordano le prestigiose figure dei due partigiani, che diedero un contributo fondamentale per la liberazione del nostro Paese dal nazifascismo.

Giovanni ed Onorina riposano al Famedio del Cimitero Maggiore di Milano

Franco Giannantoni

Storico

Onorio Rosati

Segretario Generale Camera del Lavoro di Milano

Tiziana Pesce

Figlia di Giovanni e Nori

Roberto Cenati

Presidente ANPI Provinciale di Milano

Aglaia Zannetti

attrice

Lettura di brani dai testi di Giovanni e Nori Pesce.



Giovanni Pesce narrò le sue esperienze nei libri:

- *Soldati senza uniforme* (1950)
- *Un garibaldino in Spagna* (Editori Riuniti 1955, ristampato Arterigere-EsseZeta 2006)
- *Senza tregua. La guerra dei GAP* (Feltrinelli 1967, ristampa 2005)
- *Quando cessarono gli spari. 23 aprile-6 maggio 1945: la liberazione di Milano* (Feltrinelli 1977, ristampato 2009)
- *Il giorno della bomba* (Nuove edizioni Gabriele Mazzotta 1983)
- *Un uomo di quartiere* (Nuove edizioni Gabriele Mazzotta 1988)
- *Attualità dell'antifascismo* (G. Pesce - F. Minazzi Ed. La Città del Sole 2004)

Bibliografia

- *La Spagna nel nostro cuore 1936-1939* - Ed. AICVAS 1996
- Franco Giannantoni - Ibio Paolucci, *Giovanni Pesce "Visone", un comunista che ha fatto l'Italia*, Ed. Arterigere-EsseZeta, Varese, 2005
- *Il coraggio della memoria e la storia europea del '900*. Ed. Agorà 2001 di G. Pesce, O. Brambilla, E. Morenzoni, A. Poma e V. Tonelli a cura di Fabio Minazzi.

Onorina Brambilla Pesce narrò le sue esperienze nel libro:

- *Il pane bianco*, Varese, Ed. Arterigere, 2010

Filmografia

- *Senza tregua* di Marco Pozzi (2003) - Film documentario



Comitato Provinciale di Milano

A. N. P. I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Via San Marco, 49
20121 Milano
Ente Morale - Decreto Luogotenenziale n. 224 del 5 aprile 1945
Tel.: 0276020620 - 0276023372 - 0276023373
Fax: 02784675
E-mail: anpi.milano@fiscali.it



Giovanni Pesce Nori Brambilla Pesce

Anniversario scomparsa



Data: 6 Novembre 2012

Ora: 18.00

Palazzo Marino - Sala Alessi
Comune di Milano
Piazza della Scala, 2

Giovanni "Visone" Pesce



Medaglia d'oro al valor militare

comandante del 3° Gap di Milano

«Valoroso combattente garibaldino, lottò strenuamente in Spagna per la causa della libertà e della democrazia riprostando tre gravi ferite. Il movimento di ribellione alla tirannide nazifascista lo trovò ancora, ardito ed instancabile partigiano, al suo posto di lotta e di onore. Tra innumerevoli rischi, alla testa dei suoi valorosi G.A.P. organizzava e conduceva audacissime azioni armate, facendo sempre rifulgere il valore personale e l'epica virtù dell'italica gente. Ferito ad una gamba in un'audace e rischiosa impresa contro la radio trasmittente di Torino fortemente guardata da reparti tedeschi e fascisti, riusciva miracolosamente a sfuggire alla cattura portando in salvo un compagno gravemente ferito e dal martirio delle carni straziate e dal sacrificio di molti compagni caduti, seppe trarre nuova e maggiore forza combattiva, mantenendo pura ed intatta la fede giurata. In pieno giorno nel cuore della città di Torino affrontava da solo due ufficiali tedeschi e dopo averli abbattuti a colpi di pistola, ne uccideva altri due accorsi in aiuto dei primi e sopraffatto e caduto a terra, fronteggiava coraggiosamente un sopraggiunto gruppo di nazifascisti che apriva intenso fuoco contro di lui, riuscendo a porsi in salvo incolume. I suoi numerosi sabotaggi, gli arditi e decisi attacchi alle caserme ed ai comandi nemici furono e saranno sempre fulgida gloria per il movimento di rinascita nazionale e per l'Italia tutta. Noncurante delle fatiche e dei disagi, inaccessibile allo scoraggiamento, infondeva sempre ardore ed entusiasmo in quanti lo seguirono nella dura ma radiosa via della libertà. Organizzatore eccezionale ed eroico combattente, dotato di irresistibile leggendario coraggio conquistò con il suo valore un luminoso primato alla gloria delle formazioni garibaldine ed alla gloria immortale della Patria.»

Piemonte, settembre 1943- maggio 1944; Lombardia, maggio 1944 - aprile 1945.

Giovanni ci ha lasciati il 27 luglio 2007.



Nori "Sandra" Brambilla Pesce

«Avevamo tutti un nome di battaglia, io mi ero scelta Sandra; ho fatto una ricerca: mentre gli uomini partigiani sceglievano nomi fantasiosi, Tarzan, Saetta, Lupo, la maggior parte delle ragazze avevano nomi normali...Elsa... ecco, il massimo era Katia!»



Nata a Milano il 27 agosto 1923, impiegata, presidente dell'Associazione ex perseguitati politici italiani antifascisti di Milano e responsabile della Commissione femminile dell'ANPI. "Nori", come la chiamava il marito ([Giovanni Pesce](#)), e come la chiamavano gli amici e i compagni aveva ricevuto, giovedì 7 dicembre 2006, l'«Ambrogino d'oro», il riconoscimento del Comune di Milano ai cittadini illustri. Un premio per l'impegno che, per tutta la vita, "Nori" aveva dedicato a tener viva la memoria della Resistenza e dei campi di sterminio nazisti ai quali era sopravvissuta.

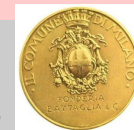
Era il 12 settembre 1944 quando "Sandra" (nome di battaglia di una delle più audaci staffette partigiane milanesi, che aveva già contribuito all'organizzazione degli scioperi del marzo 1943 e 1944, realizzati nel pieno della guerra e del regime fascista) cadde nelle mani dei fascisti repubblicani. Per due mesi fu sottoposta a pesanti interrogatori in quella che era, allora, la "Casa del Balilla" di Monza, ma la ragazza non si lasciò sfuggire nulla di compromettente. L'11 di novembre "Sandra" veniva prelevata dalla cella nella quale era tenuta in isolamento e fatta salire su un autobus. Né lei né gli altri "passeggeri" sapevano quale era la destinazione. Lo scopriranno due giorni dopo, quando verranno scaricati nel campo di concentramento di [Bolzano-Gries](#). Nel campo, Onorina Brambilla (numero di matricola 6087), resterà (sempre in attesa di essere trasferita in Germania, ma senza sapere quale sorte era riservata ai detenuti dei lager nazisti), sino alla liberazione, avvenuta il 29 aprile del 1945. Su questa esperienza e su quella nella Resistenza,

"Nori" ha continuato a rendere testimonianza in convegni, dibattiti, lezioni nelle scuole. Con Giovanni Pesce è stata la protagonista del film di Marco Pozzi, *Senza tregua*, presentato nel 2003 alla Mostra del cinema di Venezia. Con altri ventiquattro "testimoni" aveva contribuito alla realizzazione del documentario *Il primo giorno - Milano, 25 aprile 1945* che, per iniziativa della Provincia di Milano è andato in scena al "Dal Verme" nel sessantesimo della Liberazione.

Nori ci ha lasciati il 6 novembre 2011.

Onorificenze

Certificato di Patriota del Comando Alleato di Alexander;
Riconoscimento del grado di Sottotenente - Partigiana combattente (1961);
Croce al Merito di Guerra al "Valor Partigiano" (1962);



Ambrogino d'Oro (2006)

"Combattente indomita, dalla guerra di Resistenza alle battaglie sindacali, la vita di Onorina Brambilla Pesce è da oltre mezzo secolo dedicata alla difesa dei valori civili e della democrazia. Un impegno che l'ha vista partigiana e che le è costato la deportazione. Il suo coraggio, la sua determinazione hanno caratterizzato in seguito la sua attività come sindacalista nel Comitato Centrale della FIOM, all'interno dell'Unione Donne Italiane, nell'ANPI, di cui è Vicepresidente milanese, e dell'Associazione Perseguitati Politici Antifascisti, di cui presiede la Sezione Provinciale. Da anni svolge anche un'intensa e importante attività di divulgazione fra i giovani attraverso pubblicazioni e documentari".